RELAZIONE DI IMPATTO 2025

Sigma+ S.R.L. Società Benefit

1. INTRODUZIONE

La presente Relazione di Impatto 2025 è redatta in continuità con la Relazione di Impatto 2024 di Sigma+ S.R.L. Società Benefit e con riferimento alla Legge 208/2015, commi 376-384, che disciplina le Società Benefit in Italia.

Sigma+ S.R.L. SB si impegna a operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente e altri portatori di interesse, integrando la finalità di beneficio comune nella propria attività economica.

La relazione, allegata al bilancio di esercizio e destinata alla pubblicazione sul sito aziendale, costituisce un documento pubblico rivolto agli stakeholder, con l'obiettivo di rendicontare le azioni realizzate, valutare l'impatto generato e definire gli obiettivi dell'esercizio successivo.

Nel 2025 Sigma+ ha proseguito il percorso avviato nell'esercizio precedente, passando da una fase prevalentemente preparatoria a una fase di maggiore consolidamento organizzativo, professionale e relazionale. Le attività svolte hanno riguardato soprattutto il rafforzamento del metodo interno, il coinvolgimento delle persone che collaborano con la società, la definizione progressiva dell'offerta e la costruzione di presupposti più solidi per generare impatti positivi negli esercizi successivi.

La valutazione di impatto 2025 mantiene un carattere prevalentemente qualitativo. Non è stata ancora completata una valutazione quantitativa sistematica mediante uno standard esterno formalmente compilato, quale B Impact Assessment o altro strumento analogo. La società ha tuttavia utilizzato come riferimento le aree previste dalla normativa: governo d'impresa, lavoratori e collaboratori, altri portatori di interesse e ambiente.

2. VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DEFINITI PER IL 2025

La Relazione di Impatto 2024 individuava alcuni obiettivi di miglioramento per l'esercizio 2025. Di seguito se ne riporta una valutazione sintetica, orientata a evidenziare lo stato di avanzamento e gli aspetti ancora da consolidare.

Obiettivo 1: Avvio delle attività di consulenza strategica e operativa

Stato: avviato e parzialmente raggiunto.

Nel 2025 la società ha sviluppato attività professionali e occasioni di confronto su temi coerenti con il proprio oggetto sociale, con particolare riferimento alla consulenza ambientale, alla sostenibilità, all'economia circolare, alla conformità normativa e all'organizzazione dei processi. Il modello di offerta è stato chiarito e avviato, ma dovrà essere ulteriormente strutturato nel 2026 per renderlo più misurabile e replicabile.

Obiettivo 2: Progettazione di percorsi formativi e divulgativi

Stato: parzialmente raggiunto.

Nel 2025 è stato realizzato un percorso di formazione e coinvolgimento interno, finalizzato a migliorare la capacità della società e della rete di collaboratori di lavorare in modo più ordinato, consapevole e sostenibile. Non risulta ancora pienamente completato un pacchetto formativo esterno stabile e replicabile. Tale attività resta quindi da consolidare nei prossimi esercizi.

Obiettivo 3: Sviluppo della rete di collaboratori e della struttura operativa

Stato: raggiunto in modo significativo, ma ancora da formalizzare.

La rete professionale e il gruppo operativo sono stati progressivamente coinvolti e resi più consapevoli delle finalità, dei valori e delle modalità di lavoro della società. Sono stati avviati strumenti e momenti di confronto utili a rafforzare collaborazione, autonomia e chiarezza organizzativa. Restano da consolidare procedure, responsabilità, strumenti di coordinamento e modalità di monitoraggio continuativo.

Obiettivo 4: Posizionamento strategico e comunicazione

Stato: parzialmente raggiunto.

Nel corso dell'anno sono state svolte attività di confronto, comunicazione e relazione con stakeholder esterni, utili per verificare l'interesse verso i temi trattati dalla società e per chiarire meglio il proprio posizionamento. La comunicazione esterna è migliorata, ma deve essere ulteriormente sistematizzata, collegandola a obiettivi, strumenti e indicatori più chiari.

3. OBIETTIVI DI BENEFICIO COMUNE PERSEGUITI NEL 2025

Nel 2025 Sigma+ ha concentrato il proprio lavoro su attività coerenti con le finalità di beneficio comune previste dallo statuto. L'impatto generato riguarda principalmente la costruzione di capacità organizzativa, professionale e relazionale, quale presupposto necessario per generare benefici più ampi verso clienti, collaboratori, imprese, comunità e ambiente.

3.1 Rafforzamento del metodo di lavoro e della governance interna

La società ha avviato un percorso di consolidamento del proprio metodo di lavoro, con l'obiettivo di migliorare la capacità di prendere decisioni, gestire priorità, affrontare urgenze e coordinare attività complesse. Questo lavoro ha contribuito a rendere più espliciti criteri, responsabilità e modalità operative, riducendo il rischio di gestione disordinata delle attività e creando le basi per una governance più chiara e trasparente.

3.2 Coinvolgimento e crescita delle persone

Una parte significativa dell'attività 2025 è stata dedicata al coinvolgimento delle persone che collaborano, a vario titolo, con la società. L'obiettivo è stato favorire una maggiore consapevolezza del ruolo professionale, della collaborazione reciproca, dell'autonomia e della sostenibilità del lavoro. Tale attività è coerente con l'impegno statutario a promuovere la crescita umana e professionale delle persone coinvolte.

3.3 Sviluppo di relazioni con stakeholder e contesto di mercato

Sigma+ ha rafforzato il confronto con clienti, professionisti, imprese, enti, associazioni e operatori di filiera, con l'obiettivo di comprendere meglio bisogni, criticità e opportunità legati alla sostenibilità, alla conformità ambientale e all'economia circolare. Tali relazioni rappresentano un elemento essenziale per costruire servizi utili, credibili e coerenti con le esigenze reali degli stakeholder.

3.4 Preparazione di servizi a impatto ambientale indiretto

La società ha proseguito lo sviluppo di competenze e servizi finalizzati ad accompagnare imprese e organizzazioni nella gestione più consapevole degli aspetti ambientali, normativi e organizzativi. L'impatto ambientale generato nel 2025 è stato prevalentemente indiretto e potenziale, collegato alla capacità futura di supportare clienti e stakeholder in percorsi di miglioramento, prevenzione dei rischi, gestione dei rifiuti, economia circolare e sostenibilità.

4. VALUTAZIONE DELL'IMPATTO GENERATO

La valutazione dell'impatto generato nel 2025 è svolta in forma qualitativa, secondo le quattro aree previste dalla normativa. La società riconosce la necessità di rafforzare progressivamente il sistema di indicatori e di raccolta dati, in modo da rendere le future relazioni di impatto più complete, verificabili e confrontabili nel tempo.

Area 1: Governo d'impresa

Nel 2025 è proseguita l'attività del Responsabile dell'Impatto, con compiti di coordinamento delle azioni di impatto e predisposizione della relazione annuale.

La società ha lavorato per rendere più chiaro il proprio modello organizzativo, definire criteri di responsabilità e migliorare la tracciabilità delle decisioni rilevanti. È stato inoltre avviato un percorso di maggiore allineamento tra finalità benefit, attività professionali e modalità operative.

Non è ancora pienamente completato un sistema formalizzato di rendicontazione dell'impatto, né un cruscotto stabile di indicatori. Questo rappresenta una priorità di miglioramento per il 2026.

Area 2: Lavoratori e collaboratori

Nel 2025 la società ha coinvolto le persone che partecipano alle attività aziendali attraverso momenti di confronto, formazione interna e condivisione metodologica. L'obiettivo è stato migliorare la qualità del lavoro, la chiarezza dei ruoli, la collaborazione e la capacità di gestire attività complesse senza generare sovraccarico non sostenibile.

Sono stati valorizzati principi quali autonomia, responsabilità, affidabilità, collaborazione, apprendimento continuo e qualità delle relazioni professionali.

Non è ancora stato attivato un sistema strutturato di valutazione della soddisfazione, del benessere organizzativo o del carico percepito. Nel 2026 sarà opportuno introdurre almeno una forma semplice di ascolto e raccolta feedback.

Area 3: Altri portatori di interesse

La società ha rafforzato i rapporti con clienti, imprese, professionisti, partner tecnici, enti e altri soggetti rilevanti per il proprio ambito di attività. Tali relazioni hanno contribuito a migliorare la comprensione dei bisogni del mercato e a orientare lo sviluppo di servizi più utili e coerenti con le finalità di beneficio comune.

Le attività svolte hanno riguardato prevalentemente consulenza, confronto tecnico, formazione, divulgazione e accompagnamento su temi ambientali, normativi, organizzativi e di sostenibilità.

La comunicazione verso clienti e stakeholder non è ancora pienamente sistematizzata. Restano da rafforzare la raccolta dei feedback, la misurazione dell'efficacia delle iniziative e la documentazione degli impatti generati.

Area 4: Ambiente

Le attività dirette della società continuano a presentare un impatto ambientale diretto limitato, trattandosi principalmente di attività consulenziali, formative, organizzative e relazionali.

Nel 2025 l'impatto ambientale più rilevante è stato di tipo indiretto e potenziale: sviluppo di competenze e servizi destinati ad aiutare imprese e organizzazioni a gestire meglio conformità ambientale, rifiuti, filiere, economia circolare, prevenzione dei rischi e percorsi di miglioramento.

Non è ancora stato svolto un audit interno completo sugli impatti ambientali diretti della società, né è stata formalizzata una policy ambientale aziendale definitiva. Tali attività restano da completare nel 2026.

5. CIRCOSTANZE CHE HANNO RALLENTATO O IMPEDITO IL PIENO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel 2025 alcune attività sono state avviate ma non pienamente completate. Le principali circostanze che hanno rallentato il pieno raggiungimento degli obiettivi sono riconducibili alla fase di consolidamento della società, alla dimensione ancora contenuta della struttura e alla necessità di conciliare attività operative, sviluppo organizzativo e costruzione del sistema di impatto.

- La società e la rete professionale sono ancora in una fase di progressiva formalizzazione organizzativa.
- Il carico operativo e le urgenze professionali hanno continuato ad assorbire una parte significativa del tempo disponibile.
- Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione dell'impatto non sono ancora pienamente strutturati.
- La valutazione dell'impatto resta prevalentemente qualitativa e non è ancora supportata da una compilazione completa di uno standard esterno.
- La policy ambientale interna e la verifica degli impatti ambientali diretti non risultano ancora completate.
- La raccolta sistematica di feedback da collaboratori, clienti e stakeholder deve essere rafforzata.

La società considera tali elementi non come criticità definitive, ma come aree di miglioramento da affrontare con gradualità e coerenza nel corso dell'esercizio successivo.

6. NUOVI OBIETTIVI PER IL 2026

Per l'esercizio 2026 Sigma+ intende consolidare il percorso avviato nel 2025, orientando le proprie attività verso una rendicontazione più ordinata, verificabile e coerente con le finalità di beneficio comune previste dallo statuto e dalla normativa sulle Società Benefit.

Gli obiettivi individuati sono volutamente contenuti nel numero e nella portata, in modo da risultare realistici, misurabili e coerenti con l'attuale fase di sviluppo della società.

Obiettivo 1: Rafforzare il sistema di monitoraggio dell'impatto

Sigma+ intende migliorare progressivamente il proprio sistema di valutazione dell'impatto, adottando una scheda interna di monitoraggio ispirata alle aree previste dalla normativa sulle Società Benefit: governo d'impresa, lavoratori e collaboratori, altri portatori di interesse, ambiente.

L'obiettivo è rendere più ordinata la raccolta delle informazioni necessarie alla redazione della Relazione di Impatto, facilitando una valutazione più completa e trasparente delle azioni svolte.

Indicatori previsti:
- predisposizione di una scheda di monitoraggio dell'impatto;
- individuazione di alcuni indicatori qualitativi e quantitativi per ciascuna area di valutazione;
- riesame annuale da parte del Responsabile dell'Impatto;
- progressivo allineamento a uno standard esterno riconosciuto.

Obiettivo 2: Consolidare il coinvolgimento delle persone e dei collaboratori

Nel 2026 la società intende proseguire il lavoro di coinvolgimento delle persone che collaborano alle attività aziendali, con particolare attenzione alla chiarezza dei ruoli, alla condivisione delle informazioni, alla crescita professionale e alla qualità delle relazioni interne.

L'obiettivo è rafforzare un modello organizzativo fondato su autonomia, collaborazione, responsabilità e miglioramento continuo, coerentemente con le finalità benefit e con l'impegno statutario verso la crescita umana e professionale delle persone coinvolte.

Indicatori previsti:
- realizzazione di momenti periodici di confronto interno;
- aggiornamento degli strumenti interni di orientamento e condivisione;
- raccolta di feedback qualitativi da collaboratori e referenti coinvolti;
- individuazione di eventuali azioni di miglioramento organizzativo.

Obiettivo 3: Rafforzare il valore generato verso clienti e stakeholder

Sigma+ intende continuare a sviluppare servizi e attività di consulenza, formazione e accompagnamento rivolti a imprese, enti e organizzazioni, con l'obiettivo di favorire una gestione più consapevole degli aspetti ambientali, normativi e organizzativi.

L'obiettivo è contribuire alla diffusione di pratiche più responsabili, trasparenti e sostenibili, aiutando i clienti e gli altri portatori di interesse a comprendere meglio rischi, opportunità e percorsi di miglioramento legati alla sostenibilità e all'economia circolare.

Indicatori previsti:
- numero di attività consulenziali, formative o divulgative realizzate;
- numero di soggetti coinvolti;
- raccolta di feedback qualitativi;
- sviluppo di strumenti informativi o operativi a supporto dei clienti e degli stakeholder.

Obiettivo 4: Migliorare la consapevolezza degli impatti ambientali diretti e indiretti

Pur avendo una struttura leggera e un impatto ambientale diretto limitato, Sigma+ intende proseguire il lavoro di analisi dei propri impatti ambientali, con particolare attenzione ai consumi, alla mobilità, agli strumenti digitali, agli acquisti e alla produzione ordinaria di rifiuti.

Parallelamente, la società intende valorizzare il proprio impatto ambientale indiretto, generato attraverso le attività di consulenza e supporto rivolte a soggetti pubblici e privati.

Indicatori previsti:
- formalizzazione o aggiornamento di una policy ambientale interna;
- svolgimento di una verifica semplificata degli impatti ambientali diretti;
- individuazione di possibili azioni di miglioramento;
- descrizione qualitativa degli impatti ambientali indiretti generati tramite le attività svolte per clienti e stakeholder.

7. CONCLUSIONI

La Relazione di Impatto 2025 evidenzia un anno di consolidamento e costruzione. Sigma+ non ha ancora completato tutti gli strumenti di misurazione e rendicontazione previsti, ma ha rafforzato il proprio percorso verso una gestione più consapevole, trasparente e coerente con le finalità di beneficio comune.

Il principale impatto generato nel 2025 riguarda la crescita della capacità organizzativa e professionale della società: metodo, collaborazione, chiarezza dei ruoli, gestione più consapevole delle priorità, sviluppo delle relazioni e preparazione di servizi a potenziale impatto positivo.

Nel 2026 la società intende trasformare questo patrimonio in risultati più misurabili, attraverso un sistema di monitoraggio più ordinato, una maggiore raccolta di feedback, il completamento della policy ambientale interna e una valutazione più sistematica degli impatti generati.

Sigma+ conferma il proprio impegno a operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente, perseguendo un modello di consulenza ambientale e strategica capace di creare valore economico, migliorare la qualità del lavoro e contribuire alla transizione sostenibile delle organizzazioni clienti.

Responsabile dell'Impatto: Marco Torresendi



Verona,15 Aprile 2026